

1. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel corso dell'attuale Legislatura la Giunta regionale sarà impegnata nella elaborazione di strategie di [semplificazione](#) e di adattamento organizzativo e istituzionale, con l'obiettivo di rivitalizzare il tessuto economico imprenditoriale e dei servizi pubblici e per la tutela dei diritti della collettività, anche in risposta alla straordinaria emergenza sanitaria che ha prodotto pesanti ripercussioni sull'intera comunità nazionale. Poiché fra i principali ostacoli ad una azione amministrativa efficace c'è la proliferazione di norme e regole che si stratificano sulle precedenti, la stella polare della strategia proposta è proprio l'economia dei mezzi giuridici a favore di un'attuazione ragionata degli strumenti normativi; all'introduzione di nuove norme si deve giungere solo in casi di estrema necessità e ogni qualvolta si agisce con lo strumento normativo questo deve preventivamente essere sottoposto ad un vaglio stretto in ordine alla sua concreta capacità realizzativa.

In tale prospettiva la Giunta regionale intende proporre alle istituzioni del proprio territorio un nuovo Patto per la [semplificazione](#), mediante il quale identificare obiettivi da realizzare attraverso la costruzione condivisa di un Programma di interventi di breve e di lungo periodo. Il metodo prescelto è quello della co-decisione con il sistema delle autonomie e della collaborazione con le rappresentanze economiche e sociali del proprio territorio, nella considerazione che tale metodo sia più idoneo ad individuare soluzioni capaci di assicurare in concreto l'ineludibile bilanciamento tra legalità e [semplificazione](#) a cui la Regione è chiamata. A tale scopo dovrà essere istituita presso la Giunta regionale una Cabina di regia con il compito di elaborare e presidiare la realizzazione del Programma. Il Programma sarà articolato su più ambiti, identificherà le azioni immediate, nonché le soluzioni organizzative, normative e procedurali più idonee a realizzarle.

Il Programma dovrà avere carattere dinamico e intercettare, grazie al metodo collaborativo e concertativo che fonda la strategia di [semplificazione](#) perseguita dalla Giunta, le esigenze che promanano dalla società e dalle altre istituzioni e individuare soluzioni (non necessariamente normative) che meglio rispondono alle istanze rappresentate dagli interlocutori pubblici e privati con i quali la Regione intende relazionarsi.

La [semplificazione](#), tuttavia, è una politica di intervento pubblico che non può mai del tutto prescindere dalle decisioni assunte da altri livelli di governo, a cominciare da quello statale. Anche per questa ragione, essa necessita di un presidio, di una partecipazione, di una sollecita attività di proposta che travalica i confini territoriali regionali.

A tal fine, le attività svolte dalla Giunta per l'attuazione delle politiche di semplificazione territoriali saranno gestite in stretta connessione con gli interventi di semplificazione di livello nazionale, in continuità con quanto fatto sino ad ora nell'ambito dei lavori della cd. Agenda per la [semplificazione](#), a cui la Regione Emilia-Romagna partecipa come designata della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

La leale collaborazione tra livelli di governo è infatti una condizione indispensabile per l'attuazione delle politiche di semplificazione territoriali.

Pertanto, nell'ottica di garantire un'innovativa strategia di semplificazione con effetti reali e immediatamente rispondenti alle esigenze territoriali, occorre che la *governance* Stato-Regioni-Autonomie sia rifondata su basi che affrontino e risolvano, con meccanismi più efficaci, le criticità derivanti non solo dalla crisi scatenata dalla pandemia [COVID-19](#), ma anche dagli effetti distorsivi di quell'intreccio di competenze che la Costituzione riserva a tutti i livelli di governo e che, in contesti fortemente emergenziali come l'attuale, determina inefficienze ed eccessi burocratici oramai intollerabili.

Assessorato di riferimento

- Presidenza della Giunta regionale
 - Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
-

Altri Assessorati coinvolti

- Giunta Regionale per specifiche competenze

Agenda 2030 

Partnership - Governance, diritti e lotta alle disuguaglianze

Vettori di sostenibilità - Efficienza della pubblica amministrazione e gestione delle risorse finanziarie pubbliche

Strumenti e modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cabina di regia - C.A.L. (Consiglio delle autonomie locali) - Patto per il Lavoro ▪ Patto per la semplificazione - Programma di semplificazione ▪ Tavolo tecnico per la semplificazione - Agenda nazionale per la semplificazione ▪ Tavolo tecnico interoperabilità semplificazione amministrativa ▪ Tavolo Modulistica standardizzata
Altri soggetti che concorrono all'azione	C.A.L. (Consiglio delle autonomie locali), UPI-ER, ANCI-ER, Amministrazione statale, Enti Locali, altre Regioni, CC.I.AA., Associazioni di impresa, Ordini professionali
Destinatari	Cittadini, Imprese, Pubblica Amministrazione

Risultati attesi	2020	2021	Intera legislatura
1. Sottoscrizione del nuovo Patto per la semplificazione	■		
2. Individuazione delle misure urgenti e di quelle strutturali	■		
3. Redazione e implementazione del Programma di semplificazione	■		
4. Coordinamento interno per l'attuazione dei provvedimenti statali urgenti in tema di semplificazione	■		
5. Collaborazione tecnica alle attività della Commissione Prima della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di semplificazione, nonché di attuazione, monitoraggio e aggiornamento dell'Agenda nazionale per la semplificazione sotto il coordinamento del Dipartimento della Funzione Pubblica	■		
6. Coordinamento interno ed esterno per l'attuazione del Programma di semplificazione			■
7. Introduzione di nuove norme ove necessario realizzare misure nuove di semplificazione			■
8. Potenziamento della fase attuativa delle norme già in vigore			■
9. Eventuale accorpamento delle normative di settore in test unici			■
10. Eventuale revisione della legge generale sulle attività e i procedimenti della Regione Emilia-Romagna			■

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| 11. Garanzia della massima rapidità tra l'introduzione della misura e la sua attuazione, anche prevedendo termini perentori brevi per l'adozione degli atti a cui si rinvia | ■ |
| 12. Introduzione di meccanismi procedurali che, nei casi di autorizzazioni complesse, consentano tempi più rapidi di conclusione dei procedimenti | ■ |
| 13. Utilizzazione e diffusione degli strumenti digitali e massima interoperabilità tra le banche dati | ■ |

Impatti sugli Enti Locali

Le azioni avranno ricadute sulle attività degli Enti Locali sia sotto il profilo della gestione procedimentale che dal punto di vista organizzativo. Tutte le azioni di [semplificazione](#) che hanno un impatto sugli Enti Locali, comunque, verranno assunte a seguito di confronti e accordi con il sistema degli Enti Locali (UPI-ER e ANCI-ER) e con il C.A.L.

Banche dati e/o link di interesse

Amministrazione Trasparente - Procedimenti amministrativi:

<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/procedimentiamministrativi/default.aspx>

Semplificazione: <http://www.regione.emilia-romagna.it/semplificazione>

Raccordo Bilancio regionale

Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Risorse umane